Regione Marche
Azienda Sanitaria Unica Regionale
AOO:Registro ASUR AREA VASTA 5 - ASCO
0008698 | 13/02/2014
| ASURAV5 | AAGG | P

AREA VASTA N. 5
Ascoli Piceno - San Benedetto Del Tronto
U.O.C. Approvvigionamento Beni e Servizi - Ascoli Piceno

Preg.mo
Direttore UOC Acquisti e Logistica AV3
Dott. Massimiliano Carpineti
Fax 0733/2572670
massi.carpineti@sanita.marche.it

Oggetto: Fornitura di sistema PET/TC per Area Vasta 5 - Servizio di Medicina Nucleare di Ascoli Piceno.

Al fine dell'installazione di sistema PET/TC presso i locali del "Nuovo Reparto di Medicina Nucleare di Ascoli Piceno", si chiede - su parere conforme del Direttore Generale A.S.U.R. - di voler procedere con cortese sollecitudine alla predisposizione degli atti necessari all'esercizio dell'opzione prevista al punto 4) del dispositivo della Determina del Direttore Generale A.S.U.R. n. 514 ASURDG del 19/06/2013, avente ad oggetto "Esito Procedura Ristretta - Fornitura PET – TC per l'Area Vasta 3 di Macerata – Aggiudicazione Definitiva."

Si precisa che il valore complessivo della fornitura in oggetto, configurata come da scheda allegata (Alleg. 1) alla presente nota, come parte integrante e sostanziale di essa, pari ad € 1.321.990,00 + I.V.A., pari ad € 1.612.827,80 I.V.A. al 22% compresa, può trovare idonea copertura sulla base di quanto indicato dalla Giunta della Regione Marche nella D.G.R.M. n. 1750/2013, nella quale vengono riconosciuti all'ASUR, nell'ambito dei fondi ordinari da destinare agli investimenti, ulteriori € 3.500.000,00 "per l'adeguamento del fabbisogno tecnologico sul territorio con l'acquisto di due PET".

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA VASTA 5
(Dr. Massimo Del Moro)

Il Dirigente UO Attività Economiche e Finanziarie
(Dott. Pietrino Maurizi)

Il Dirigente UO Controllo di Gestione
(Dott. Milco Coacci)

Allegato1 : scheda configurazione PET/TC AV5

Allegato 1

SCHEDA CONFERMA CONFIGURAZIONE EX DETERMINA 514ASURDG DEL 19-06-2013

Sistema PET/TC S.O. MAZZONI – ASCOLI PICENO

A –DISPOSITIVI MEDICI COMPONENTI IL SISTEMA OGGETTO DI RICHIESTA			
Codice CND/ D.M.	**Descrizione/dettaglio/codice/produttore/Dispositivo**	**Q.tà**	**Costo totale in euro (esclusa I.V.A.)**
CND:Z11020301 DM: 284868	**Biograph mCT40 - Biograph mCT TrueV Option - Sorgenti di Calibrazione per Biograph mCT - ultraHD-PET Option** **CT SAFIRE (AWP) - mCT - NEMA PET Self-test - mCT** *Codice: 10248473 Produttore: Siemens AG*	1	1.236.990,00
CND:Z11069080 DM:37179	**syngo MultiModality Workplace** **Oncology Engine Advanced PET.CT** **syngo TrueD RT Structure Creation** **Dynamic Analysis option** **Neurology Engine Advanced PET.CT** **syngo MI Viewing** Codice: 14415265 Produttore: Siemens AG	1	85.000,00
	TOTALE A		**1.321.990,00**

Ascoli Piceno, 12 febbraio 2014

IL DIRETTORE U.O.C. MEDICINA NUCLEARE
(Dott. Alfonso Berbellini)

SCHEMA ADDENDUM CONTRATTUALE

ESERCIZIO DI OPZIONE PER ULTERIORE QUANTITATIVO DI FORNITURA PET/TC PER LE ESIGENZE DELL'AREA VASTA N. 5 DI ASCOLI PICENO.

L'anno [ ] il giorno [ ] del mese di [ ],

TRA LE PARTI

- Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR), con sede a Ancona, via caduti del Lavoro, n. 40, Codice Fiscale e Partita IVA 02175860424, nella persona del Direttore [ ] nato a [ ] il a [ ] e domiciliato, per la carica, a [ ] (giusta determina [ ] del [/ /]), in seguito anche denominata "**Stazione Appaltante**" o "**Azienda**";

e

il R.T.I. costituito con scrittura privata autenticata

(registrata all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano 3 – Registrato il 11/07/13 al N. 13743 Serie 1T)

tra le ditte

- Ditta (Mandataria / Capogruppo a cui spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale) SIEMENS SpA con sede a Milano in viale Piero e Alberto Pirelli n° 10, Codice Fiscale - Partita IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese 00751160151, nella persona del [(se del caso Procuratore Speciale)], nato a [ ] (Prov.) il [/ /], [se del caso giusta procura speciale.....];
- Ditta (Mandante) MORVIDUCCI S.R.L. con sede in Roma, Via Stresa n° 133/135 codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 05690581003,

in seguito denominate, congiuntamente, l' "**Appaltatore**";

PREMESSO CHE

- Con determina del Direttore Generale ASUR n. 1014 del 09/11/2011 e n. 142 del 22/02/2013 è stata autorizzata la procedura ristretta accelerata per la Fornitura di sistemi PET/TC oltre ad opere e prestazioni di servizi accessori. CIG: 3994731C4B; CUP: F89E12000300002;
- il bando di gara relativo alla fornitura in oggetto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Documento 2012/S 43-070187 del 02.03.2012;
- con determina del Direttore Generale ASUR n. 514 del 19/06/2013 è stata approvata l'aggiudicazione provvisoria e disposta l'aggiudicazione definitiva a favore dell'Appaltatore;
- il relativo contratto per la fornitura di sistemi PET/TC oltre ad opere e prestazioni di servizi accessori è stato sottoscritto in data 28/10/2013;
- Il corrispettivo omnicomprensivo stimato (nel contratto sottoscritto in data 28/10/2013) per l'esecuzione del della Fornitura di sistemi PET/TC per l'Area Vasta 3 di Macerata è individuato in €. 1.768.480,17 (diconsi

unmilionesettecentosessantottoquattrocentottanta/17) IVA esclusa;

- Nel contratto sottoscritto in data 28/10/2013 veniva ribadita la possibilità di acquisto di un ulteriore quantitativo delle medesime forniture per la stessa o altre Aree Vaste dell'ASUR Marche entro 36 mesi successivi alla stipula del presente contratto di fornitura in esito all'aggiudicazione dell'appalto, entro l'importo massimo di €. 3.300.000,00 (Iva esclusa);
- Con determina del Direttore Generale ASUR n. _____ del __/__/____ la Stazione Appaltante ha esercitato l'opzione contrattuale di estensione della procedura nella configurazione appresso indicata:

Codice CND/ D.M.	Descrizione/dettaglio/codice/produttore/Dispositivo	Q.tà	Costo totale in euro (esclusa I.V.A.)
CND:Z11020301 DM: 284868	Biograph mCT40 - Biograph mCT TrueV Option - Sorgenti di Calibrazione per Biograph mCT - ultraHD-PET Option CT SAFIRE (AWP) - mCT - NEMA PET Self-test - mCT *Codice: 10248473 Produttore: Siemens AG*	1	1.236.990,00
CND:Z11069080 DM:37179	syngo MultiModality Workplace Oncology Engine Advanced PET.CT syngo TrueD RT Structure Creation Dynamic Analysis option Neurology Engine Advanced PET.CT syngo MI Viewing Codice: 14415265 Produttore: Siemens AG	1	85.000,00
	Costi da Interferenza non soggetti a ribasso individuati nel D.U.V.R.I.		0,00
	TOTALE		**1.321.990,00**

- l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto, e a garanzia degli impegni contrattuali, ha presentato, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06 cauzione definitiva, costituita con polizza fideiussoria n. _____ del __/__/____ dell'importo di €._____ (diconsi _____/__). Tale importo è pari al 50% dell'importo dovuto in quanto l'Appaltatore ha presentato apposita documentazione attestante il possesso della certificazione di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Qualora nel corso dell'appalto il possesso della predetta certificazione venga meno l'Appaltatore si obbliga ad integrare l'importo della cauzione prestata;
- l'Appaltatore ha presentato idonea polizza assicurativa _____del __/__/____;
- l'Appaltatore conferma di disporre dell'organizzazione e delle attrezzature necessarie per garantire la prestazione alle condizioni indicate nei documenti di gara e nell'offerta tecnica presentata;

CONSIDERATO CHE:

l'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00:

- di aver ricevuto completa e dettagliata informazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni individuati ai fini della sicurezza;

- di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti ai sensi del D.Lgs 81/08.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - Efficacia, norme regolatrici e disciplina applicabile

Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

In caso di discordanza o contrasto tra le disposizioni del presente atto e di quelli in esso richiamati, gli atti ed i documenti prodotti dall'ASUR Marche prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore stesso ed accettate in sede di aggiudicazione dall'Azienda.

In caso di discordanza o contrasto tra gli atti e i documenti prodotti dall'Azienda, le disposizioni gerarchicamente prevalenti sono le seguenti:

- capitolato speciale di appalto
- disciplinare di gara
- lettera di invito;
- contratto di appalto per la "Fornitura di sistemi PET/CT oltre opere e prestazioni di servizi accessori" sottoscritto dall'Azienda e dall'Appaltatore e datato 25/10/2013;
- attestazione di sopralluogo che attesti l'assenza di elementi ostatiti alla regolare esecuzione dell'appalto;
- presente atto comprensivo di ogni suo allegato;

La nullità di una delle clausole del presente atto non comporta nullità del contratto.

ARTICOLO 2 - Ambito soggettivo

Ai fini dell'esecuzione del presento atto, si intende per:

1. **"ASUR"** o **"Azienda"**, l'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR), Azienda istituita con Legge Regionale n. 13 del 20 giugno 2003 ("Riorganizzazione del Servizio Sanitario regionale"), modificata con LR n. 17/2010 e LR n. 17/2011. L'ASUR nel rispetto degli obiettivi assegnati e delle direttive impartite dalla Giunta Regionale, esercita a livello centralizzato le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'attività aziendale e di Area Vasta. L'Area Vasta costituisce l'entità di riferimento per l'ottimizzazione dei servizi, per la programmazione integrata e il coordinamento tra Ex Zone confinanti.

L'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno – San Benedetto del Tronto costituisce una struttura che fa parte dell'ASUR.

2. **"APPALTATORE"**, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con scrittura privata autenticata dalla Ditta (Mandataria / Capogruppo) SIEMENS SpA con sede a Milano in viale Piero e Alberto Pirelli n° 10, Codice Fiscale - Partita IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese 00751160151 e la Ditta (Mandante) MORVIDUCCI S.R.L. con sede in Roma, Via Stresa n° 133/135 codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 05690581003;

L'Appaltatore individua nel sig. [ ] (tel.[ ], cell.[ ] fax.[ ]) il Referente per le fornitura complementare prevista per le esigenze dell'Area Vasta n. 5 al quale l'Azienda, nella persona del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) o del D.E.C. (Direttore di Esecuzione del Contratto) o degli assistenti tecnici per l'appalto in oggetto, possa fare riferimento per ogni aspetto riguardante le attività contrattuali. Nel caso in cui l'Appaltatore proceda alla sostituzione del proprio referente senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione dell'Azienda, quest'ultima si riserva, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Appaltatore nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari, di effettuare una ritenuta sulla cauzione definitiva di cui al presente atto d'importo pari al 5% (cinque per cento) della stessa.

ARTICOLO 3 - Ambito oggettivo e corrispettivo

Ambito oggettivo e Corrispettivo

Oggetto del presente atto è l'esecuzione da parte dell'Appaltatore della fornitura e l'installazione di Tecnologie Sanitarie (TS) al corrispettivo omnicomprensivo stimato per l'esecuzione del predetto oggetto del contratto è pari ad **€. 1.321.990,00 (diconsi unmilionetrecentoventunonovecentonovanta/00)** IVA esclusa.

Codice CND/ D.M.	Descrizione/dettaglio/codice/produttore/Dispositivo	Q.tà	Costo totale in euro (esclusa I.V.A.)
CND:Z11020301 DM: 284868	Biograph mCT40 - Biograph mCT TrueV Option - Sorgenti di Calibrazione per Biograph mCT - ultraHD-PET Option CT SAFIRE (AWP) - mCT - NEMA PET Self-test - mCT *Codice: 10248473 Produttore: Siemens AG*	1	1.236.990,00
CND:Z11069080 DM:37179	syngo MultiModality Workplace Oncology Engine Advanced PET.CT syngo TrueD RT Structure Creation Dynamic Analysis option Neurology Engine Advanced PET.CT syngo MI Viewing Codice: 14415265 Produttore: Siemens AG	1	85.000,00
	Costi da Interferenza non soggetti a ribasso individuati nel D.U.V.R.I.		0,00
	TOTALE		**1.321.990,00**

Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui al presente atto.

Gli obblighi e gli oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del presente atto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, ivi compresa l'Azienda, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è accettato dall' Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio, ed è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità.

L'Appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dal presente atto.

L'Appaltatore risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso di esecuzione a causa di carenze degli elaborati e nel progetto di servizio dallo stesso prodotti.

L'Appaltatore può presentare proposte migliorative e varianti di servizio che possono produrre economie senza comportare riduzione delle prestazioni quantitative e qualitative.

Tutti gli importi di cui al presente atto devono intendersi al netto dell'IVA.

ARTICOLO 4 - Luogo di esecuzione

L'esecuzione del presente atto deve avvenire presso le strutture dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR Marche) Area Vasta 5 di Ascoli Piceno – San Benedetto del Tronto.

ARTICOLO 5 – Durata, Consegna e installazione.

(Durata)

Il contratto ha durata di 36 (trentasei) mesi.

(Consegna e Installazione)

Il sistema PET/TC dovrà comunque essere installato e pronto all'esecuzione delle verifiche di regolare esecuzione quanto prima e comunque non oltre 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto di fornitura in oggetto.

ARTICOLO 6 - Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico all'Azienda per legge. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto medesimo (oneri del personale, fornitura di materiale necessario per l'espletamento della prestazione, attrezzature, ecc.), nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un **corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste**, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto e nella documentazione richiamata.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto e nella documentazione richiamata; in ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore,

intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente atto, l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Azienda assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore si impegna espressamente a:

a) impiegare, a sua cura e spese, le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto specificato nel presente atto e nei documenti di gara richiamati;

b) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;

c) predisporre gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire all'Azienda di monitorare la conformità della prestazione alle norme previste nel presente atto e nei documenti di gara richiamati;

d) predisporre gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli della fornitura, del servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;

e) comunicare tempestivamente all'Azienda le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente atto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

f) non opporre all'Azienda qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura o alla prestazione dei servizi aggiudicati;

g) manlevare e tenere indenne l'Azienda dalle conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;

h) osservare tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel presente atto e nella documentazione richiamata.

Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'attivazione dei servizi oggetto del presente atto, eventualmente da svolgersi presso le sedi operative dell'Azienda, dovranno essere eseguite senza interferire con l'attività assistenziale e con il normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con il D.E.C. dell'appalto in oggetto; peraltro, l'Appaltatore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, le strutture dell'Azienda continueranno ad essere utilizzate dal relativo personale e da terzi autorizzati.

L'Appaltatore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Azienda o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

L'Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa da attività svolte dall'Azienda o da terzi autorizzati, prevedibili in sede di offerta.

L'Appaltatore si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere presso le sedi operative dell'Azienda nel rispetto delle relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere dell'Appaltatore verificare preventivamente tali procedure.

L'Appaltatore si obbliga a consentire all'Azienda di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Azienda di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che i servizi o le forniture oggetto del presente atto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici dell'Azienda.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al presente atto, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione del presente atto.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Azienda, fermo il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente atto ai sensi delle successive disposizione in tema di risoluzione.

L'Appaltatore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 7 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di salute, igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri. In particolare, l' Appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e gli adempimenti di cui alle linee guida per la sicurezza allegate al presente atto e di cui ai Piani di Sicurezza e Coordinamento successivamente individuati.

ARTICOLO 8 - Garanzie

Generalità

L'Appaltatore garantisce la piena proprietà delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto e dichiara che tali suoi diritti sono liberi da vincoli o diritti di proprietà a favore di terzi.

L'Appaltatore garantisce espressamente che le forniture sono esenti da vizi dovuti a progettazione, ad errata esecuzione o a deficienze dei materiali impiegati, che ne diminuiscano il valore o che li rendano inidonei, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinati.

Le suddette garanzie sono prestate in proprio dall'Appaltatore anche per il fatto del terzo, intendendo l'Azienda restare estranea ai rapporti tra l'Appaltatore e le ditte fornitrici dei vari materiali componenti la fornitura o prestatrici di servizi oggetto del presente contratto.

In caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore alle obbligazioni di cui ai precedenti commi, l'Azienda, fermo restando il risarcimento di tutti i danni, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente atto ai sensi della disciplina prevista nel presente atto medesimo, nonché dell'art. 1456 codice civile.

Cauzione definitiva

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Appaltatore ha costituito una cauzione definitiva pari a €. _____

Ai fini del **progressivo svincolo** della cauzione definitiva a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, i documenti da consegnare preventivamente all'istituto garante sono quelli disciplinati dall'articolo del presente atto avente ad oggetto "Pagamento del corrispettivo".

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito della disciplina del presente atto riguardante la "verifica di conformità".

Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del presente atto e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di "verifica di conformità" secondo la disciplina del presente atto.

La cauzione definitiva è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell'Azienda a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 codice civile, nascenti dall'esecuzione del presente atto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Azienda ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. È fatta salva la possibilità per l'Azienda di applicare le disposizioni del presente atto in materia di contestazioni di inadempimento e di applicazione di penali.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dall'Azienda.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Azienda.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto il presente atto.

ARTICOLO 9 – Verifica di conformità della fornitura.

Ai sensi del Regolamento di cui al DPR 207/2010, ad attestazione della corretta esecuzione contrattuale dovranno essere emessi, in contradditorio tra ASUR e Appaltatore:

- Il certificato di verifica di conformità delle forniture/servizi erogati al fine di accertare che le prestazioni contrattuali siano state eseguire e regola l'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel presente contratto e rispetto alle disposizioni normative riportate di seguito;

L'esito positivo delle verifiche di cui ai punti precedenti, sia sulle tecnologie che sulle opere edili/impiantistiche, è vincolante ai fini della verbalizzazione del giudizio di accettabilità dell'esecuzione contrattuale e successiva liberatoria del compenso parziale e/o totale spettante all'Appaltatore.

ARTICOLO 10 - Pagamento del corrispettivo

La fatturazione relativa alla fornitura dovrà essere emessa successivamente alla data di esecuzione con esito positivo delle rispettive verifiche di conformità e/o regolare esecuzione.

I termini di pagamento, sono regolati nel rispetto della legge 231/02. Nello specifico sono previsti, ai sensi dell'art. 4 c. 4 della Legge 231/2002 e ss.mm.ii, termini di pagamento a 60 (sessanta) giorni dalla data di ciascuna fattura, previa esecuzione con esito positivo delle verifiche di conformità e acquisizione di Durc positivo. Il pagamento nei termini di 60 giorni dalla data fattura si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni del contratto siano rispettate.

Il pagamento sarà disposto dall'Azienda su proposta del R.U.P. effettuata previa verifica e conferma delle risultanze dell'accettazione certificata dal D.E.C. individuato per la fornitura in oggetto.

Il D.E.C. per l'appalto in oggetto è responsabile dell'accettazione della prestazione ai fini dell'esecuzione del presente atto.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

L' Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ancona della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subimpresa/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L' Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Azienda le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l' Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

I mandati di pagamento effettuati a fronte della prestazione costituiscono la documentazione utile per la riduzione della garanzia fideiussoria costituita dall' Appaltatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Resta espressamente inteso che in nessun caso l' Appaltatore potrà sospendere l'esecuzione del presente atto, salvo quanto diversamente previsto nell'atto medesimo.

Qualora l'A Appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente atto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, da parte della Azienda.

ARTICOLO 11 - Subappalto

In sede di offerta l'Appaltatore, ha dichiarato che intende affidare subappaltare o subaffidare, entro i limiti di ammissibilità previsti dall'art. 118 del d.lgs. 163/2006, parte delle prestazioni di cui al presente atto.

L' Appaltatore potrà dar corso al subappalto solo dopo il rilascio della autorizzazione da parte dell'ASUR, secondo la disciplina dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

Il pagamento del corrispettivo relativo alla parte di fornitura in subappalto sarà effettuato all'Appaltatore, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni da ogni pagamento al subAppaltatore, copia della fattura quietanzata, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'impresa, la quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Azienda della perfetta esecuzione anche per la parte subappaltata.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Azienda da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili alla sub-impresa o ai suoi collaboratori.

Nel caso in cui la sub-impresa coincida con un'impresa ausiliaria, rimane ferma, in deroga alle vigenti disposizioni, la responsabilità solidale dell'avvalente e dell'ausiliario sub-impresa.

ARTICOLO 12 - Penali

In caso di ritardato, mancato, non conforme, incompleto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, verranno applicate le penali dettagliatamente indicate nel capitolato speciale ed al punto 11) del successivo chiarimento Prot. n. 0065017 del 26/07/2012.

La penale è comminata dal R.U.P. sulla base delle indicazioni fornite dal D.E.C. per l'appalto in oggetto individuato per la fornitura in oggetto.

Nel rispetto di quanto previsto nell'art. 16 del Capitolato Speciale il ritardo e l'entità della penale sono computati in termini di giorni solari.

É ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo o l'inadempimento non è imputabile all' Appaltatore, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Azienda. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Azienda su proposta del R.U.P., sentito il D.E.C. per dell'appalto in oggetto.

L'Azienda potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente contratto con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l' Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ARTICOLO 13 - Risoluzione

In caso di risoluzione del presente atto, l'Azienda acquisisce il diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell' Appaltatore per il risarcimento del danno.

In ogni caso, si conviene che l'Azienda, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata A/R, nei seguenti casi, oltre a quelli espressamente indicati all'art. 17 del capitolato speciale:

a) qualora sia stato depositato contro l' Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;

b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico delle Imprese costituenti il RTI siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

c) qualora l' Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del presente atto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;

d) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda;

e) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

f) per mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.;

g) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente atto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l' Appaltatore ha diritto al pagamento da parte dell'Azienda delle prestazioni rese, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 codice civile.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, l'Azienda si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

ARTICOLO 14 - Recesso

L'Azienda ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all' Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata A/R.

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

L' Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l' Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore dell'Azienda.

ARTICOLO 15 - Divieto di cessione del contratto – Vicende soggettive dell'Appaltatore

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell' Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Azienda, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto.

Le ipotesi di cessione di azienda (o ramo d'azienda), atti di trasformazione, fusione e scissione, trasferimento o affitto di azienda relativi all' Appaltatore sono disciplinate dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tali casi la prosecuzione del contratto è autorizzata dall'Azienda entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione in capo alla ditta subentrante.

Su tale comunicazione dovrà essere apposta, anche in forma disgiunta, la firma del titolare/legale rappresentante dell' Appaltatore e della ditta subentrante.

L' Appaltatore sarà, comunque, responsabile di eventuali disservizi provocati all'Azienda da omesse o inesatte informazioni con conseguente applicazione delle penali previste dal capitolato speciale in tema di ritardo nell'esecuzione della prestazione e/o inadempimento.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Azienda, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente contratto.

ARTICOLO 16 - Divieto di cedibilità

E' fatto divieto all' Appaltatore, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, di cedere o subappaltare in tutto o

in parte la prestazione aggiudicata, salvo autorizzazione della Stazione Appaltante e salvo l'obbligo per tutti i cessionari, contraenti, sub-contraenti, sub-appaltanti di prevedere il rispetto della L. 136/10. Ai fini della cedibilità o del sub-appalto l'autorizzazione della Stazione Appaltante potrà prodursi anche ad esito del silenzio-assenso decorsi 90 giorni dalla richiesta da parte dell'affidatario. Ai sensi dell'art. 1260 del Codice Civile, viene esclusa, salvo espressa autorizzazione, la cedibilità a terzi dei crediti che l'Appaltatore potrà vantare a qualsiasi titolo nei confronti dell'Azienda. L' Appaltatore inoltre assume l'obbligo di non delegare, in qualunque forma, persone fisiche e giuridiche terze per la riscossione dei crediti derivanti dalla presente fornitura ovvero per l'esercizio di qualsivoglia azione finalizzata alla soddisfazione delle ragioni del creditore. E' fatto salvo il conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio e la difesa degli interessi da parte dei patrocinatori abilitati.

ARTICOLO 17 - Brevetti industriali e diritti d'autore

L' Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'Appaltatore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Azienda dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Azienda è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Appaltatore delle suddette iniziative giudiziarie.
Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Azienda essa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente atto, recuperando o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi o le forniture erogati.

ARTICOLO 18 - Condizione risolutiva espressa

Il presente atto è soggetto alla condizione risolutiva prevista al D.Lgs. 159/2011 inoltre è oggetto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (art. 38 del D.Lgs. 163/06).

ARTICOLO 19 – Obbligo di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relativi all'ASUR e agli assistiti, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza nell'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari agli adempimenti contrattuali.
L' Appaltatore s'impegna altresì a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza, ivi compresi quelli adottati dall'ASUR e portati a conoscenza dello stesso Appaltatore, concernenti istruzioni al personale dipendente incaricato del trattamento dei dati personali, che devono

ritenersi valide anche nei confronti dell' Appaltatore.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASUR ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando l'obbligo dell' Appaltatore al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'ASUR stessa.

ARTICOLO 20 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i flussi finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati alle commesse pubbliche ed effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo gara (CIG) 3994731C4B ed il codice CUP: F89E12000300002 per il tramite dei seguenti conti dedicati:

- _____;
- _____

Il mancato assolvimento degli obblighi previsto all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 3 c. 8 della citata legge e ss.mm.ii.

La presente disposizione nonché tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia (Legge n. 136 del 13/08/2010) riguardano le Società e la cd. "filiera" delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto.

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della citata legge, costituisce causa di risoluzione del contratto, attesa l'importanza degli obblighi richiesti.

ARTICOLO 21 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto dell'Azienda o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, ciascuna Impresa del RTI ha stipulato una polizza assicurativa, a copertura del rischio da responsabilità civile dell'Impresa medesima. In particolare, detta polizza tiene indenne l'Azienda, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi, per qualsiasi danno l'Impresa possa arrecare all'Azienda, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, nell'esecuzione della prestazione.

Il massimale della polizza assicurativa si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei due anni successivi alla cessazione delle attività del presente atto.

La polizza prevede la rinunzia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte o reticenze, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 codice civile. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per l'Azienda, e, pertanto, qualora le Imprese del RTI non siano in grado di provare in qualsiasi momento tale copertura assicurativa, il presente atto si risolverà di

diritto con conseguente ritenzione della cauzione definitiva, a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Resta ferma l'intera responsabilità dell' Appaltatore o anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

ARTICOLO 22 - Trattamento dei dati personali

Le parti stipulanti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto, le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente atto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

L'Azienda, come rappresentata nel presente contratto, tratta i dati relativi al presente contratto ed alla sua esecuzione in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

La trasmissione dei dati dall' Appaltatore all'Azienda avverrà anche per via telefonica o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 196/2003.

Le parti stipulanti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti stipulanti dichiarano che i dati personali forniti nell'ambito del presente contratto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

ARTICOLO 23 – Domicilio delle parti

Per tutti gli effetti del presente contratto e per ogni comunicazione ad esso inerente, fatte salve successive comunicazioni per iscritto, le parti eleggono domicilio come segue:

a) Azienda Sanitaria Unica Regionale – Area Vasta n. 3 di Macerata – U.O. Acquisti e Logistica – sita in Largo Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata (MC) – fax 0733.2572670;
b) RTI tra SIEMENS SpA con sede a Milano in viale Piero e Alberto Pirelli n° 10, Codice Fiscale - Partita IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese 00751160151, fax 02.2436.4016 – PEC hbs.im@pec.siemens.it e MORVIDUCCI S.R.L. con sede in Roma, Via Stresa n° 133/135 codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 05690581003.

*****

Il presente contratto, soggetto a registrazione solo in caso d'uso, consta di n. ____ pagine di cui ____ pagine di allegati (D.U.V.R.I.).

*****

La ditta (Timbro e firma):_____

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in duplice copia originale in segno di accettazione.

_____, lì _____

Per il RTI SIEMENS SpA e MORVIDUCCI S.R.L.

Il Legale Rappresentante della Capogruppo Siemens S.p.A.

(o persona dotata di poteri di sottoscrizione)

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale di Ancona

(Area Vasta n. 5 di Ascoli)

Il Legale Rappresentante o persona delegata

(Dr. _____)

(Dr. _____)

Il sottoscritto _____, in qualità di (se del caso. Procuratore Speciale) della ditta Siemens S.p.A. Capogruppo del RTI Siemens S.p.A. e Morviducci S.r.l, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 codice civile, il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere attentamente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Articolo 1 – Efficacia, norme regolatrici e disciplina applicabile;
Articolo 3 – Ambito oggettivo, corrispettivo;
Articolo 5 – Durata, Consegna e installazione;
Articolo 6 – Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'Impresa;
Articolo 8 – Garanzie;
Articolo 9 – Verifica di conformità della fornitura;
Articolo 10 – Pagamento del corrispettivo;
Articolo 12 – Penali;
Articolo 13 – Risoluzione;
Articolo 14 – Recesso;
Articolo 16 – Divieto di cedibilità.

_____, lì _____

Per la Ditta _____

Il Legale Rappresentante (o persona dotata di poteri di sottoscrizione)

_____

ALLEGATI:

FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

attestazione di sopralluogo che attesti l'assenza di elementi ostatiti alla regolare esecuzione dell'appalto;

(se del caso) procura speciale a favore di.....;

DOCUMENTAZIONE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

asur marche area vasta n. 5	**Servizio Prevenzione e Protezione** **DUVRI preliminare** **D. Lgs. 81/2008 e smi** **Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**	Cod. Sigla: 2ª Ediz. Marzo 2014 Pagina 1 di 12

ALLEGATO AL CONTRATTO

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

ASUR AV5 sede di ASCOLI PICENO

☐ Appalto di Lavori	*Localizzazione:* Presidio Ospedaliero di Ascoli Piceno
☒ Appalto di Fornitura	FORNITURA DI SISTEMI PET/TC
Durata dell'appalto:	-
Azienda Committente	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (ASUR) della Regione Marche, per conto e nell'interesse dell'AV5 sede di Ascoli Piceno

Importo	€ 1.322.000,00 (I.V.A esclusa).
Codice CIG	3994731C4B

RUP: Massimigliano Carpineti - U.O.C - Responsabile Acquisti e logistica ASUR AREA VASTA 3, sede di Macerata

OGGETTO DELL'APPALTO: SERVIZIO FORNITURA DI SISTEMI PET/TC OLTRE AD OPERE E PRESTAZIONI DI SERVIZI ACCESSORI AREA VASTA N. 5 DELL'ASUR sede di ASCOLI PICENO. ESTENSIONE DETERMINA **N. 514/ASURDG DEL 19/06/2013**

Introduzione.

Il presente documento sintetizza quanto emerso dalla valutazione dei rischi da interferenze dell' AREA Vasta n. 5 ASUR MARCHE (di seguitoAV5), indica le precauzioni da adottare e definisce le modalità di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, con particolare attenzione alla eliminazione delle interferenze ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, come modificato dal D.Lgs.106/09. Sintesi della VR e delle misure di prevenzione e protezione da adottare sono indicate nel Documento di Prima informazione relativo a ciascuna sede allegata al presente documento.

E' redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Committente e la ditta affidataria, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività in appalto.

In particolare si richiama l'attenzione al principio generale di miglioramento dell'efficacia della responsabilità solidale tra appaltante ed appaltatore e il coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi, con particolare riferimento ai subappalti.

Il presente documento non riguarda e quindi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle singole imprese aggiudicatarie (di seguito imprese) o dei singoli lavoratori autonomi.

Si assume che ogni attività sia progettata e svolta nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro come altresì disposto dagli artt. 22, 23 e 24 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i. Si richiamano gli obblighi di cooperazione e coordinamento affinché le imprese e i lavoratori autonomi comunichino tempestivamente ogni eventuale insufficienza del presente documento così come ogni eventuale discordanza di quanto indicato rispetto a quanto rilevato nel normale svolgimento delle proprie attività lavorative.

Tali comunicazioni dovranno essere inoltrate al Servizio di Prevenzione e Protezione e al referente per il contratto dell'AV5.

Tutte le informazioni sono riservate e dovranno essere trattate e utilizzate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

.Il presente documento deve essere allegato al Bando di gara relativo al servizio in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Anagrafica della Committente

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via Caduti del Lavoro – ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424
Unità operativa	AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO – Via degli Iris
Telefono (centralino)	☎ 0736 – 3581
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	Dott. MASSIMO DEL MORO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	Dr. GIANNI GENGA
Responsabile S.P.P.	Dr. MARTA URSINI

Addetti al S.P.P.	Ing. MASSIMO CARDINALI
	Tecnico della Prevenzione QUIRINO OLORI
	Assistente Sanitaria DANIELA PASSARETTI
Medico Competente	Dr. SANTO ALESSI
	Dr. ALDO DI SIMONE
Esperto Qualificato	Dott. LUCIANO D'ANGELO .
Esperto Responsabile sede Ascoli Piceno	Dott. LUCIANO D'ANGELO
Esperto Responsabile sede di San Benedetto	Dott. BRUNO BALDASSARRE
R.L.S.	COCCIA BRUNA
	MANCINI VALERIA
	MONTANA SALVATORE
	PETRITOLI NAZZARENO
	ROSATI MICHELE
	ALOISI GIANLUCA
	FIORI CATERINA
	MATALUCCI MARILENA
	SUDATI STEFANO
	VALENTINI ANNA

Anagrafica della Ditta appaltatrice

Ditta appaltatrice	SIEMENS SPA	
Sede legale	VIALE PIERO E ALBERTO PIRELLI n. 10 - 20126 MILANO	
Rappresentante Legale		
RSPP		
Personale impiegato nell'esecuzione del contratto		
Nome e Cognome		

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e smi, ulteriori e pertinenti dati/informazioni saranno acquisiti dai Servizi preposti dell'AV5

Premessa

Il presente DUVRI riporta i potenziali rischi relativi presenti negli edifici di pertinenza dell'Area Vasta n. 5 dell'Asur. e non riporta i rischi intrinseci del personale della ditta esecutrice del servizio correlati alle attività lavorative proprie, che sono invece analizzati nel DVR della ditta stessa. Il presente DUVRI sintetizza quindi il complesso delle operazioni svolte ai fini della valutazione dei rischi da interferenze e costituisce parte integrante del Bando di gara e successivamente del Contratto d'Appalto. Prima di iniziare il servizio appaltato, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di informare l'AV5 sui rischi derivanti dall'attività da svolgere.

In ogni caso, prima dell'avvio delle attività, l'Appaltatore sarà convocato per la riunione preventiva di reciproca informazione e coordinamento sui rischi derivanti dall'attività da svolgere, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08. Di detta riunione sarà redatto verbale a cura del SPP aziendale che costituirà integrazione al presente documento.

CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

Ai sensi di quanto espressamente previsto nel bando integrale di gara, disciplina:

A. la fornitura di un sistema PET/TC da destinarsi all'U.O. di Medicina Nucleare del presidio ospedaliero dell'Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno completo dei servizi accessori di consegna, installazione, formazione, collaudo;

Fattori interferenziali presenti nei siti/aree interessate ai lavori

Presenza di attività di socio-sanitaria	☒ Si ☐ No
Presenza di personale dipendente, utenti, visitatori, personale ditte terze, ecc..	☒ Si ☐ No
Presenza di traffico veicolare, mezzi AV5, dei servizi logistici, utenza pedonale	☒ Si ☐ No
Presenza di ditta/e terza/e con appalti esecutivi	☒ Si ☐ No

Sede di Ascoli Piceno

INDICE DEI RISCHI potenzialmente presenti nella sede di Ascoli Piceno

Cod. R.	Fattore di rischio	Rischio Presente Rischio Non Presente
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es: ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)		
1	Coperture o strutture non pedonabili	RNP
2	Movimentazione di barelle	RNP
3	Riempimento serbatoi fissi	RNP
4	Carico – scarico	RNP
5	Caduta da luoghi sopraelevati	RNP
6	Aperture nel suolo o nelle pareti	RNP
7	Scale	RNP
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle	RNP
11	**Dislivelli o pendenze pericolosi**	**RISCHIO PRESENTE**
12	**Pavimenti bagnati / pericolosi**	**RISCHIO PRESENTE**
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RNP
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RNP
17	Accesso nelle aree/zone protette,sorvegliate e controllate	RNP
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	RNP
19	Presenza di altre imprese	RNP

RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE		
20	Tubazioni in pressione ad alta/bassa temperatura	RNP
21	Organi meccanici in movimento	RNP
22	Impianti a funzionamento automatico	RNP
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc..)	RNP
24	Superfici a temperatura elevata	RNP
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari oppure i coltelli)	RNP
26	Impigliamento	RNP
27	Superfici, spigoli, angoli	RNP
28	**Schiacciamento, compressioni, urti, impatti**	**RISCHIO PRESENTE**
29	Tagli, punture, abrasioni	RNP
30	**Scivolamento – Caduta**	**RISCHIO PRESENTE**
RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO		
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (Ascensori, montacarichi, carrelli elevatori,)	RNP
32	Pedane elevatrici	RNP
33	**Autovetture e automezzi in genere – Investimenti**	**RISCHIO PRESENTE**
RISCHIO ELETTRICO		
34	**Rischio elettrico generico - Elettrocuzione**	**RISCHIO PRESENTE**
35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	**RISCHIO PRESENTE**
37	Cabine elettriche di trasformazione	RNP
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP
39	Cariche elettrostatiche	RNP
40	Formazione di archi	RNP
RISCHIO TERMICO		
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP
42	Vapore ad alta temperatura	RNP
43	Ustioni	RNP
44	Freddo	RNP
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI		
45	**Incendio –Esplosioni**	**RISCHIO PRESENTE**
46	Liquidi infiammabili o combustibili	RNP
47	Gas infiammabili o combustibili	RNP
48	Sostanze comburenti	RNP
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)	RNP
50	Materiale combustibile solido	RNP
RISCHIO FISICO		
51	Rumore	RNP
52	Vibrazioni meccaniche	RNP
53	Ultrasuoni	RNP
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)	RNP
55	Illuminazione	RNP
RISCHIO RADIAZIONI		
56	Radiazioni ionizzanti	RNP
57	Campi elettromagnetici - microonde	RNP

58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)	RNP
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP
61	Campi elettromagnetici	RNP
RISCHIO BIOLOGICO		
62	Agenti biologici o infettivi	RNP
RISCHIO CHIMICO		
63	Prodotti chimici pericolosi (specificare quali)	RNP
64	Agenti cancerogeni , mutageni, antiblastici	RNP
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse	RNP
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA		
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	RNP
68	Disinfestazione/derattizzazione	RNP
RISCHIO AGGRESSIONE		
69	Aggressione verbale, fisica	RNP

Valutazione rischi interferenti: sede di Ascoli Piceno

Cod. R.	Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente) C→ A (dal Committente verso l'Appaltatore)	PxD=R livello del rischio interferenziale 1-4=lieve=A 8-12=medio=B 16-64=grave=C	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA			Costi per la sicurezza €
					C	A1	A2	
RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es : ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività....)								
1	Coperture o strutture non pedonabili				RISCHIO NON PRESENTE			
2	Movimentazione di barelle				RISCHIO NON PRESENTE			
3	Riempimento serbatoi fissi				RISCHIO NON PRESENTE			
4	Carico – scarico				RISCHIO NON PRESENTE			
5	Caduta da luoghi sopraelevati				RISCHIO NON PRESENTE			
6	Aperture nel suolo/pareti				RISCHIO NON PRESENTE			
7	Scale				RISCHIO NON PRESENTE			
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)				RISCHIO NON PRESENTE			
9	Caduta di oggetti/materiali dall'alto				RISCHIO NON PRESENTE			
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle atte al trasporto delle salme				RISCHIO NON PRESENTE			
11	Dislivelli o pendenze pericolosi ☒C → A ☐ A → C ☐ A1 ←→ A2	Presenti tratti di corridoio con lieve dislivello di quota	☐ A ☒ B ☐ C	Movimentare le attrezzature con cautela	☐	☒	☐	
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	Presenti aree che potenzialmente	☒ A	Movimentare le attrezzature con				

	☒C ➔ A ☐ A ➔ C ☒ A1 ←➔ A2	possono risultare bagnate e/o scivolose per la pulizia programmata e giornaliera effettuata da personale di altra ditta	☐ B ☐ C	cautela seguendo le indicazioni della cartellonistica di sicurezza. In caso di spandimenti accidentali nelle aree di trasporto provvedere alla rapida pulizia, segnalando il pericolo di scivolamento con idonei cartelli	☒	☐	☒		
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti				RISCHIO NON PRESENTE				
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati				RISCHIO NON PRESENTE				
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile				RISCHIO NON PRESENTE				
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti				RISCHIO NON PRESENTE				
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate				RISCHIO NON PRESENTE				
18	Presenza di personale sanitario.				RISCHIO NON PRESENTE				
19	Presenza di altre imprese				RISCHIO NON PRESENTE				
RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE									
20	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione/alta-bassa temperatura (specificare quali):				RISCHIO NON PRESENTE				
21	Organi meccanici in movimento				RISCHIO NON PRESENTE				
22	Impianti a funzionamento automatico				RISCHIO NON PRESENTE				
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille)				RISCHIO NON PRESENTE				
24	Superfici a temperatura elevata				RISCHIO NON PRESENTE				
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari/coltelli)				RISCHIO NON PRESENTE				
26	Impigliamento				RISCHIO NON PRESENTE				
27	Superfici, spigoli, angoli				RISCHIO NON PRESENTE				
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	Evento /danno: traumi distorsivi, contusivi, fratture, ferite							
	☐C ➔ A ☒ A ➔ C ☐ A1 ←➔ A2	Presenza di personale sanitario,utenti e pazienti	☐ A ☒ B ☐ C	Il trasporto delle barelle deve avvenire in sicurezza, evitando urti accidentali,	☐	☒	☐		
29	Tagli, punture, abrasioni				RISCHIO NON PRESENTE				
30	Scivolamento – Caduta	Evento /danno: traumi distorsivi, fratture							

	☒ C ➔ A ☒ A ➔ C ☒ A1 ←➔ A2	Presenza sul pavimento delle aree sanitarie di tratti sconnessi /sdrucciolevoli	☒ A ☐ B ☐ C	Adottare calzature di sicurezza antiscivolo. Rispettare la segnaletica di sicurezza durante il passaggio in aree sanitarie. In caso di spandimenti accidentali nelle aree di passaggio provvedere alla rapida pulizia, segnalando il pericolo di scivolamento con cartelli.	☒	☒	☒	
RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO								
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (ascensori, montacarichi, carrelli elevatori)				RISCHIO NON PRESENTE			
32	Pedana elevatrice				RISCHIO NON PRESENTE			
33	Autovetture e automezzi in genere – Investimenti	Evento/danno: urti, impatti, investimenti						
	☒C ➔ A ☒ A ➔ C ☒ A1 ←➔ A2	Il P.O. dell'ospedale "Mazzoni" e del "Vittorio Emanuele" dispongono di aree interne limitate in cui vengono svolte le attività di logistica dell'ospedale. Le vie di circolazione interne sono strette, parte degli spazi sono occupati da auto in sosta e sono frequentati da utenti, personale, ecc..	☒ A ☐ B ☐ C	Prestare la massima attenzione durante le manovre nell'area antistante la camera mortuaria al fine di evitare qualsiasi rischio di iInvestimento.	☒	☒	☒	
RISCHIO ELETTRICO								
34	Rischio elettrico generico	Evento/danno: elettrocuzione						
	☒C ➔ A ☒ A ➔ C ☐ A1 ←➔ A2	In ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificate e gestite da personale interno qualificato.	☐ A ☒ B ☐ C	Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo di energia elettrica su apparecchiature/attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte,qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.	☒	☒	☐	
35	Cavi elettrici a M/B tensione							
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	Evento/danno: elettrocuzione						
	☒C ➔ A ☒ A ➔ C ☐ A1 ←➔ A2	I quadri elettrici sono conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. ☐ A ☒ B ☐ C		Vietato intervenire o utilizzare i quadri elettrici senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo deve essere sempre eseguito da persone esperte,qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.	☒	☒	☐	
37	Cabine elettriche di trasformazione				RISCHIO NON PRESENTE			

38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia				RISCHIO NON PRESENTE				
39	Cariche elettrostatiche				RISCHIO NON PRESENTE				
40	Formazione di archi				RISCHIO NON PRESENTE				
RISCHIO TERMICO									
41	Calore per contatto				RISCHIO NON PRESENTE				
42	Calore radiante				RISCHIO NON PRESENTE				
43	Ustioni				RISCHIO NON PRESENTE				
44	Freddo				RISCHIO NON PRESENTE				
RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI									
45	Incendio – Esplosioni	Evento/danno: ustioni, soffocamento da fumi							
	☒C ➔ A ☐ A ➔ C ☐ A1 ←➔ A2	Le strutture sanitarie della ZT 13 sono classificate a livello alto di rischio incendio.	☐ A ☒ B ☐ C	Rispettare le norme antincendio ed attenersi alla cartellonistica	☒	☐	☐		
46	Liquidi infiammabili o combustibili				RISCHIO NON PRESENTE				
47	Gas compressi,disciolti, liquefatti, infiammabili, combustibili, criogeni				RISCHIO NON PRESENTE				
48	Sostanze comburenti)				RISCHIO NON PRESENTE				
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)				RISCHIO NON PRESENTE				
50	Materiale combustibile solido				RISCHIO NON PRESENTE				
RISCHIO FISICO									
51	Rumore				RISCHIO NON PRESENTE				
52	Vibrazioni meccaniche				RISCHIO NON PRESENTE				
53	Ultrasuoni				RISCHIO NON PRESENTE				
54	Microclima(T. elevata /bassa/ UR)				RISCHIO NON PRESENTE				
55	Illuminazione				RISCHIO NON PRESENTE				
RISCHIO RADIAZIONI									
56	Radiazioni ionizzanti				RISCHIO NON PRESENTE				
57	Campi elettromagnetici –microonde				RISCHIO NON PRESENTE				
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)				RISCHIO NON PRESENTE				
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette				RISCHIO NON PRESENTE				
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza				RISCHIO NON PRESENTE				
61	Campi elettromagnetici				RISCHIO NON PRESENTE				
RISCHIO BIOLOGICO									
62	Agenti biologici o infettivi				RISCHIO NON PRESENTE				
RISCHIO CHIMICO									
63	Prodotti chimici pericolosi se manipolati senza DPI				RISCHIO NON PRESENTE				
64	Agenti cancerogeni e mutageni				RISCHIO NON PRESENTE				
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse				RISCHIO NON PRESENTE				
RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA									

66	Pozzetti della rete fognaria				RISCHIO NON PRESENTE			
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	Presenti contenitori per raccolta rifiuti urbani ed assimilabili all'urbano.		Non manipolare eventuali contenitori presenti nelle vicinanze delle zone di lavoro. Chiamate il SPP per eventuali rischio riscontrati in loco.	☒	☒	☐	
68	Disinfestazione/derattizzazione				RISCHIO NON PRESENTE			
RISCHIO AGGRESSIONE								
69	Aggressione verbale, fisica				RISCHIO NON PRESENTE			
					Totale €		**0**	

Costi della sicurezza dai rischi da interferenza

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento sono eliminabili o riducibili al minimo mediante procedure organizzative e gestionali che scandiscano le attività del servizio in appalto. L'attuazione delle relative misure da adottare sono normalmente riportati nelle procedure operative di sicurezza della ditta e quindi sono incluse nel costo del servizio. I costi per la sicurezza sono pertanto già compresi nell'importo complessivo previsto nell'appalto. La stima dei costi relativi agli adempimenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori/utenza per le interferenze dei rischi derivanti delle attività oggetto di appalto ha tenuto conto delle singole categorie di lavorazione, e sulla base dei rischi da interferenza individuati si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate e il rispetto di tutte le norme generali elencate nel DUVRI comportino costi della sicurezza da interferenza. Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche. Non si ravvisano costi relativi agli oneri speciali per la sicurezza riferiti al servizio in oggetto e finalizzati ad eliminare e ridurre le interferenze.

ALLEGATO: DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE, che costituisce parte integrante del presente DUVRI, in applicazione dell'art. 26 D. Lgs n. 81 del 09.04. 2008 sulla prima informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'affidatario è destinato a operare. L'allegato contiene le misure specifiche di prevenzione, di emergenza da adottare e le indicazioni e raccomandazioni generali per la ditta appaltatrice: Rischi in Ambito Sanitario; Disposizioni Generali per la Sicurezza; Emergenza Incendio ed Evacuazione, Primo Soccorso.

Attività di coordinamento e cooperazione Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere effettuato il tavolo di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 anche ai fini delle attività informative relative alla gestione delle emergenze tra i Datori di lavoro o loro delegati (R-SPP ASUR AV5 e Ditta), ed i RLS.

Aggiornamento del DUVRI. Il presente DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza potrà essere eventualmente e/o necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Procedure documentali Aziende esterne

a. Prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria inoltra al Responsabile del Procedimento dell'AV5, così come previsto dalla D.lgs. n.163/2006 " Codice unico degli appalti" la documentazione appositamente prevista integrata da quella che segue :
b. Documento che permetta di identificare il Legale Rappresentante della Impresa Appaltatrice ovvero il nominativo del Responsabile della Commessa , cioè la figura tecnica responsabile per conto della stessa Azienda Esterna delle operazioni di appalto, organigramma aziendale, organigramma e nominativo dei Dirigenti e dei Preposti interessati ai lavori e nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (ai sensi del DLgs 81/2008);
c. Elenco nominativo dei lavoratori incaricati dell'espletamento delle opere o dei lavori in appalto e copia del libro matricola della ditta o ditte operanti con la relativa posizione assicurativa e previdenziale;
d. Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione;

e. Estratto del Documento aziendale di Valutazione del Rischio ai sensi del D. Lgs 81/2008 nel quale siano chiaramente evidenziati i rischi connessi con le attività lavorative oggetto delle operazioni in appalto, le misure preventive assunte in ambito aziendale, ed i protocolli operativi eventualmente esistenti;
f. Copia del Piano di Sicurezza redatto dall'impresa, ai sensi del Titolo IV D. Lgs 81/2008, ove previsto;
g. Attestazione della avvenuta formazione ed informazione, ai sensi del D. Lgs 81/2008, dalla quale emerga che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività;
h. Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi.
i. Esempio di tesserino di riconoscimento (art.26 comma 8 D.Lgs. 81/2008) che ogni dipendente dell'Azienda Appaltatrice è tenuto a porre in evidenza sull'uniforme di lavoro innanzi l'accedere alle strutture della ASUR AV5;
j. Dichiarazione di impegno ad attenersi alle azioni di coordinamento imposte in senso preventivo da parte della AV5, azioni emanate sia riguardo a concomitanti attività della stessa AV5 che di altre Aziende Esterne;
k. Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati. Gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di Legge in materia di sicurezza e disporre della necessaria documentazione che ne attesti la conformità (es. dichiarazione di conformità di cui al DPR 459/96) e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);
l. Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;
m. Manuali di manutenzione e di esecuzione degli interventi redatti sulla scorta delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza

asur marche area vasta n. 5	**Servizio Prevenzione e Protezione – Ospedale Madonna del Soccorso** **DUVRI PRELIMINARE** **D. Lgs. 81/2008 e smi** **Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**	Cod. Sigla: 2ª Ediz. Marzo 2014 Pagina 12 di 12

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER LA COMMITTENTE

Luogo e data: .....

Il Datore di Lavoro : .....firma.....

Il R-SPP : .....firma.....

Il Responsabile Unico del Procedimento.....: .....firma.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

Luogo e data: .....

Il Datore di Lavoro: .....firma.....

Il R-SPP : .....firma.....

Il Referente .....firma.....

Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE

per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR AV5 sede di ASCOLI PICENO

(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.
Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO di Ascoli Piceno.
Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.
Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).
Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO

L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Individuazione dei RISCHI e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	• Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Radioterapia • Medicina Nucleare • Ambulatorio Odontoiatrico	• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interporsi al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	• Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche	• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato
Laser	• Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria	• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interporsi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici
Stress termico determinato da alte temperature	• Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato;

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

	• Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni	• Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	• Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	• Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri	• Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR ZT 12; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	• Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolumità fisica legata ad aggressioni	• UO/Servizi del DSM (Psichiatria, Centro diurno, SRR),SERT • Pronto Soccorso/Triage • UUOO ospedaliere ed extraospedaliere	• Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	Sono da ritenersi a maggior rischio: • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffusive (Pronto	• Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

	Soccorso, MURG, UUOO di area medica) • Malattie Infettive • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti : contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.	ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contattato con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminare autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso.
Antiblastici	• UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • UO di Ematologia • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe)	• Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
Agenti chimici classificati - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore	• Blocco Operatorio • Centrali e reti di distribuzione • Prese di adduzione nei vari reparti servizi • Deposito bombole • Officina meccanica • Cucine • Centrale termica	• Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi • destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

		• Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Utilizzare i DPI specifici; • Intervenire sempre in due addetti
Agenti chimici classificati pericolosi: -Formaldeide e derivati (Formalina 10%)	• Anatomia Patologica • Laboratorio Analisi • Sala Mortuaria • Blocco Operatorio • Servizio Veterinario • Farmacia (deposito)	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e le schede di sicurezza • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Utilizzare sempre i DPI specifici • NON TRAVASARE O MESCOLARE SOSTANZE
Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	• Radiologia(Mammografia) • Endoscopia	
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	• Anatomia patologica • Laboratorio analisi • Manutenzione e impianti	
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	• Anatomia patologica • Laboratori Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Deposito temporaneo rifiuti chimici • Manutenzione e impianti	
Rumore	• Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata
Polveri, fibre	• Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco	• In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	• Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc.	• Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc.	• E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• Ascensori, Montacarichi • Pedane elettriche	• Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	• Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento	• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

		meccanici. • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio.
Movimentazione pazienti	• Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri	• Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.
Elettrolocuzione	• Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori	• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrolocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti
Incendio Scoppio	• Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici	• Evento connesso con maggiore probabilità a : • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

		• La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
Allarme incendio Evacuazione	• L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc.. • Vedi procedura allegata	• In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	• Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina	• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	• Il servizio ospedaliero viene svolto nella struttura in Via Iris, tel. 0736.3581. Sedi distaccate ospitano RSA, Distretti, Dipartimenti e servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è dotato di servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a del , dedicata al ricevimento delle merci. Del Magazzino Economale, • L'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttivi della movimentazione manuale devono essere autorizzati dal personale del Servizio economale
Attività svolte nei locali ospedalieri	• Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si volge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	• I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	• Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso , se necessario l'intervento chiamare il 118

Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	• Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	• Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	• I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione , di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato**, **sta provocando**, **potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Procedura per i casi di emergenza

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE
La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).
In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **07363581**
La ditta assuntore dell'appalto è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e smi, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; ,controllo delle misure e procedure di sicurezza;

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili ,l'ostruzione delle vie d'esodo , l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.
Comportamento di sicurezza
Attenersi alla segnaletica di sicurezza , manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il Centralino al n **07363581**

GESTIONE EMERGENZA
In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.
Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Serv Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO
L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il Pronto Soccorso/CO118, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.
Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario
- Presidio Ospedaliero "Mazzoni" - Zona Territoriale 13, Ascoli Piceno, Via Iris (tel. 0736 3581)
- RSA ex Luciani (tel. 0736 358711);
- RSA di Offida (tel. 0736 880847)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito **dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008** l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.
Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.
In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:
a) restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;
b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
d) garantire:
- un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;

e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente.
In particolare:

a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e\o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta ;
d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti della ZT1;
h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisionali ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisionali di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;

o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'SUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO o che siano dannose a persone o cose;
s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisionali ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc..);
ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
ff) Oltre alle misure e cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normale attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

FIRMA REFERENTE DITTA **FIRMA REFERENTE ASUR AV5**

Data_____/_____/_____

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839